

## Focus

### La punteggiatura di Boccaccio

Vediamo com'è cambiata nel tempo la punteggiatura del *Decameron*, prendendo a campione un pezzettino della prima novella della prima giornata. Partiamo con la trascrizione dell'autografo Hamilton 90 fatta da Singleton.

MEntre tralle donne erano cosi facti ragionamenti *et* ecco entrar nella chiesa tre giovani/ non *percio* tanto che meno di .XXV. anni fosse leta di colui che piu giovane era di loro. Ne quali ne *perversita* di tempo/ ne *perdita* damici o di parenti/ ne paura di se medesimi avea potuto amor *non* che spegnere ma raffreddare/ De quali luno era chiamato pamphylo/ *et* phylostrato il secondo/ *et* lultimo dyoneo/ assai piacevole *et* costumato ciascuno/ *et* andavan cercando *per* loro somma *consolatione in* tanta turbatio ne di cose di vedere le lor donne/ le quali *per* ventura tutte *et* tre erano tralle predecete septe, come che dellaltre alcune ne fossero congiunte parenti dalcuni di loro.

Dove:

- / indica la barra veloce di Boccaccio; un segno molto usato ai tempi, e anche dopo, per la segmentazione del testo e come pausa generica (può indicare dalla virgola ai due punti). Senza norme universali, ogni scrivente sviluppava un proprio uso dei segni di punteggiatura, che andava consolidandosi con l'abitudine.
- , indica il simbolo usato da Boccaccio che equivale a volte a una nostra virgola, a volte a un punto e virgola;
- in corsivo le abbreviazioni sciolte;
- . è la pausa forte di Boccaccio.

Mentre tralle Donne erano così fatti ragionamenti, ed ecco entrare nella chiesa tre Giovani, non perciò tanto, che meno di venticinque anni fosse l'età di colui che più giovane era di loro; ne' quali nè perversità di tempo, nè perdita d'amici o di parenti, nè paura di sè medesimi, avea potuto amor, nonchè spegnere, ma raffreddare. De' quali l'uno era chiamato Panfilo, e Filostrato il secondo, e l'ultimo Dioneo; assai piacevole e costumato ciascuno: e andavano cercando, per loro somma consolazione in tanta turbazione di cose, di vedere lor donne, le quali per ventura tutte e tre erano tralle predette sette; comechè dell'altre, alcune ne fossero congiunte parenti d'alcuni di loro.

Questa è l'edizione del 1829 dei fratelli Mannelli; la seguente è quella di Marti del 1974, ripresa dalla versione di Singleton.

Mentre tra le donne erano così fatti ragionamenti, ed ecco entrar nella chiesa tre giovani, non per ciò tanto, che meno di venticinque anni fosse l'età di colui che più giovane era di loro; ne' quali né perversità di tempo né di perdita d'amici o di parenti / né paura di se medesimi avea potuto amor, non che spegnere, ma raffreddare. De' quali l'uno era chiamato Panfilo e Filòstrato e il secondo e l'ultimo Dionèo, assai piacevole e costumato ciascuno; ed andavan cercando per loro somma consolazione, in tanta turbazione di cose, di vedere le lor donne, le quali per ventura tutte e tre erano tra le predette sette, come dell'altre alcune ne fossero congiunte parenti d'alcuni di loro.